



Confartigianato
persone

Persone per vivere meglio N° 51 - Aprile 2026 Società

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE AUT. N°CN-NE/03260/02.2025 STAMPE IN REGIME LIBERO

Speciale ANAP Udine



UNA COMUNITÀ CHE CONTINUA A COSTRUIRE VALORE

Appuntamenti, novità e servizi
per i pensionati ANAP di Udine

FESTA DEL PENSIONATO

SANITÀ AGEVOLATA

CINQUANT'ANNI DI INAPA

PIÙ SICURI INSIEME


Confartigianato
Persone



LA TUA TESSERA SOCIO SEMPRE A PORTATA DI MANO

Cari Soci, siamo lieti di annunciarvi **una grande novità**: la vostra tessera associativa è disponibile direttamente nella nostra **app Confartigianato persone** ed ha la stessa valenza di quella in formato cartaceo. Scaricare l'app è **semplice e veloce**: basta registrarsi e la vostra nuova card digitale sarà **subito a portata di mano**. Con questa innovazione, non solo avete tutti i vantaggi della tessera tradizionale, ma godrete anche di **nuove funzionalità esclusive**. La card digitale sarà sempre con voi, senza il rischio di dimenticarla o perderla. Un mondo di vantaggi vi aspetta, più vicino e accessibile che mai. Non aspettate, **scaricate l'app** oggi stesso e **scoprite tutti i benefici** della nuova tessera digitale!

- 03. EDITORIALE**
- 04. INTERVISTA AL PRESIDENTE
PIERINO CHIANDUSSI**
Il presidente di Anap Udine e FVG, Pierino Chiandussi, conferma il valore della realtà associativa
- 06. FESTA DEL PENSIONATO:
UNA TRADIZIONE
CHE SI RINNOVA**
- 09. UN AIUTO CONCRETO
PER I PENSIONATI CON REDDITI
PIÙ BASSI**
Dalla Regione Friuli Venezia Giulia un contributo annuale fino al 2026
- 11. INVALIDITÀ CIVILE E LEGGE 104:
DAL 2026 CAMBIA LA
PROCEDURA**
La riforma della disabilità entra anche a Udine. Ecco cosa devono sapere le famiglie
- 12. FESTA NAZIONALE
DEL SOCIO 2026**
- 13. CON ANAP HAI DI PIÙ:
SANITÀ AGEVOLATA
E COPERTURE SU MISURA**
- 14. CINQUANT'ANNI
AL VOSTRO FIANCO**
Come l'INAPA di Udine nacque tra le macerie e diventò casa per generazioni di artigiani
- 17. LA DICHIARAZIONE
DI SUCCESSIONE**
Che cos'è, chi deve presentarla, quali sono i tempi e i documenti necessari
- 18. PIÙ SICURI INSIEME: PICCOLI
GESTI, GRANDE TRANQUILLITÀ**

IL VALORE DI UNA COMUNITÀ CHE GUARDA AVANTI

Ogni anno, la Festa del Pensionato – organizzata dal Gruppo ANAP di Udine insieme al circolo ANCoS “Diego Di Natale” e al patronato Inapa – rappresenta molto più di un semplice appuntamento: è un'occasione per ritrovarsi, condividere esperienze e rafforzare una comunità che nel tempo ha saputo restare unita, testimone di valori, competenze e storie costruite con dedizione. L'edizione 2026, in programma il 1° maggio, si inserisce in un contesto che continua a richiedere attenzione e strumenti adeguati per affrontare le sfide quotidiane. Essere pensionati oggi significa non solo custodire il passato, ma anche orientarsi tra cambiamenti, normative, servizi e opportunità spesso poco conosciuti. In questo scenario, il ruolo di ANAP, ANCoS e INAPA si conferma fondamentale: non solo rappresentanza e tutela, ma anche informazione concreta e vicina alle persone. In questo inserto abbiamo raccolto contenuti pensati per accompagnare i soci nelle scelte di ogni giorno, offrendo chiarimenti pratici e aggiornamenti su temi che toccano da vicino la vita di molti. Tra questi, la gestione delle pratiche di successione, un tema delicato che richiede competenza e supporto qualificato. Ma anche questioni di grande attualità: il bonus della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anziani con pensioni ridotte e le novità in materia di invalidità civile e Legge 104. Conoscere per tempo cosa fare e a chi rivolgersi può fare la differenza, evitando complicazioni e preoccupazioni. Accanto a questi aspetti concreti, resta centrale il valore dell'esperienza: quella di chi, spesso artigiano, ha costruito con il lavoro non solo un mestiere, ma anche un'identità fatta di impegno, responsabilità e autonomia. In una società che corre veloce, il contributo dei pensionati rimane un punto di riferimento per famiglie, territorio e nuove generazioni. Da questa consapevolezza nasce lo spirito della Festa del Pensionato: un momento di incontro e riconoscimento, ma anche un'opportunità per informarsi, confrontarsi e sentirsi parte di una comunità che continua a costruire valore, giorno dopo giorno, guardando con fiducia al futuro.

PERSONE E SOCIETÀ

Periodico della Confartigianato Persone
Iscr.Trib. Prato - n° 05/2015 del 01/07/15

EDITORE

Media S.r.l. - Via Lombarda, 72
59015 Carmignano - Località Comeana (Prato)
tel. 055.8716840 - www.mediaservizi.net

Prezzo del numero: 5 euro (arretrati 7 euro).
Abbonamento annuo: 12 euro (per le istituzioni 10 euro; gruppi ANAP 4 euro).
Socio ANAP: la quota associativa comprende 2 euro per l'abbonamento alla rivista.
Ai sensi dell'Art. 13 del DLgs del 30.06.2003, n. 196 (codice privacy), si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione.

Le informazioni custodite verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati la testata e gli allegati, anche pubblicitari, di interesse pubblico.

PROPRIETÀ

ANAP - Via San Giovanni in Laterano, 152
00184 Roma - tel. 06 703741 - www.anap.it

DIRETTORE EDITORIALE

Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenza Manessi
lorenza.manessi@confartigianato.it

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Marta Biasutti, Luciano Ermacora, Gian Luca Gortani
Michele Bobaz, Pierino Chiandussi
e Antonella Lanfrit.

PROGETTO GRAFICO

Ispromay

Piazza Vittorio Emanuele II, 135
tel. 06 89370130
info@ispromay.com

IMPAGINAZIONE

Ispromay

CREDITI FOTOGRAFICI

Archivio Ispromay, Freepic

STAMPA

Media S.r.l.

PRESIDIO DI SOCIALITÀ E INTERLOCUTORE ISTITUZIONALE

Il presidente di Anap Udine e Friuli Venezia Giulia, Pierino Chiandussi, conferma il valore della realtà associativa



IL PRESIDENTE DEL GRUPPO ANAP DI UDINE E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - PIERINO CHIANDUSSI

Pierino Chiandussi, dopo una lunga e intensa vita da imprenditore impegnato nell'organizzazione di categoria, continua a essere in campo per dare voce, attraverso Anap Udine e Anap FVG che presiede, alle migliaia di colleghi artigiani che hanno raggiunto la meritata pensione.

Presidente, perché, dopo una vita lavorativa, continuare a essere socio di una realtà come Anap, l'Associazione nazionale artigiani pensionati?

«L'Associazione è un punto di riferimento, di tutela e di socialità per pensionati e anziani, in particolare, ma non soltanto, quelli del lavoro autonomo.

Oggi si resta attivi, seppure in altre forme, ben oltre l'età strettamente lavorativa e avere una comunità di riferimento che ha da sempre condiviso principi, modalità di lavoro e di impegno civile è senz'altro un valore aggiunto per una vita attiva, costruttiva e partecipe. Inoltre, Anap Udine e FVG, in piena sintonia con l'organizzazione nazionale, sono un'antenna attenta a intercettare le criticità e le necessità di questa fascia d'età, facendosi autorevole portavoce a ogni livello istituzionale».

Quali sono le questioni maggiormente sentite dai pensionati e cosa chiedono alle istituzioni?

«In Friuli Venezia Giulia il vertice delle richieste è occupato dai temi sanitari: troppo lunghi, ancora, i tempi della sanità pubblica e la sanità territoriale non è ancora così "vicina" e agevolmente accessibile come richiedono le condizioni di fragilità e, anche di solitudine, che purtroppo molti pensionati e anziani devono affrontare. L'appello alle istituzioni è, quindi, che, pur apprezzando gli sforzi fatti in queste direzioni soprattutto negli ultimissimi anni, si continui a potenziare la medicina del territorio e a ridurre le attese per le visite specialistiche. Operazioni che convengono anche al sistema pubblico, perché si risparmia in ricoveri e in servizi socio-assistenziali».

Su quali altri problemi l'Anap intercetta i maggiori malesseri?

«Restainportanteedifficileiltemadellanonautosufficienza. È assolutamente condivisibile ciò che l'assessore regionale alla Salute del Friuli Venezia Giulia ha detto in più occasioni: "La vera emergenza è la non autosufficienza". Oggi su 8.500 posti letto accreditati per

la non autosufficienza in regione, il sistema degli enti locali ne conta 5.500. Sono numeri importanti ma non sufficienti per affrontare un fenomeno in velocissima crescita, se si pensa che tra 18 anni in regione un abitante su due sarà over 65 e anche l'età dei caregiver è in costante aumento.

Poiché il problema è all'attenzione della Regione, ci auguriamo passi decisivi in tempi celeri».

Non solo necessità di cura. C'è anche la prevenzione nella mentalità degli artigiani pensionati.

Quali sono le azioni di Anap in questa direzione?

«Diverse sono le iniziative, tutte con un obiettivo ben chiaro: preservare il più a lungo possibile uno stato di benessere complessivo del pensionato e dell'anziano, in virtù di una vita attiva dal punto di vista sociale, della riflessione e del pensiero (due dimensioni che possono contrastare stati di demenza), oltreché di quella prettamente fisica. Perciò, sosteniamo le iniziative del territorio che valorizzano l'invecchiamento attivo e la qualità della vita e sensibilizziamo affinché i soci siano attenti alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle malattie».

Restando in ambito sanitario, cos'è MutuArti e perché è un'opzione da prendere in considerazione?

«MutuArti è una nuova proposta di sanità integrativa pensata per rafforzare le tutele rivolte ai soci Anap. È stata attivata da quest'anno con l'obiettivo di offrire soluzioni più rapide e vicine alle esigenze delle persone anziane. Questa mutua costituisce un supporto aggiuntivo per offrire esami, visite e percorsi di cura che richiedono una risposta tempestiva. In sostanza, un utile strumento in tempi in cui la sanità pubblica ha spesso tempi lunghi».

Sicurezza degli anziani, un altro fronte caldo: le truffe sono all'ordine del giorno e sempre più raffinate.

«Infatti, per questo la nostra attenzione è massima. Continuiamo a sostenere la campagna "Più sicuri insieme" che da antesignani abbiamo realizzato con il Ministero dell'Interno e le Forze di Polizia per informare e prevenire truffe e raggiri ai danni degli anziani. Restano di capitale importanza la diffusione di vademecum e incontri informativi sul territorio. Inoltre, sollecitiamo sempre i nostri associati a denunciare, nel caso in cui, pur con tutte le cautele, capiti di essere frodati. Dobbiamo infatti anche noi agire perché questi truffatori siano individuati e assoggettati a pene severe per essersi approfittati di persone fragili o in buona fede».

Come immagina Anap Udine e FVG dei prossimi anni? Con quali priorità?

«Credo e spero ancora più numerosa, perché la generazione nata negli anni Sessanta, che sta per raggiungere la soglia della pensione, contava molti nati.

Lo stile di vita contemporaneo rende il pensionato anco-

ra in grado di essere protagonista a lungo nella vita sociale e anche associativa. Perciò, la forza di Anap può essere strategica per il comparto artigiano, per le iniziative legate alla trasmissione del nostro saper fare e per contribuire ancora ad alimentare quella dimensione di comunità, solidarietà e partecipazione che ci contraddistingue.

Naturalmente, si conferma e consolida il ruolo di rappresentanza, che potrà giovare anche della forza data dai nuovi ingressi».



Pierino Chianducci

Presidente del Gruppo ANAP di Udine e del Friuli Venezia Giulia

Ex autotrasportatore, classe 1950, vive a Pozzuolo del Friuli e tra le cariche associative già ricoperte figurano quelle in Confartigianato Trasporti come capogruppo regionale e vicepresidente nazionale nonché quella di coordinatore del CUPLA Friuli Venezia Giulia". Attualmente fa parte del Consiglio direttivo dell'Ente Friuli nel Mondo.



LA PLATEA DELLA 25ª FESTA DEL PENSIONATO - 1 MAGGIO 2025

FESTA DEL PENSIONATO: UNA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

Il 1° maggio 2025, a Tricesimo, si è celebrata la 25ª edizione della Festa del Pensionato promossa dal Gruppo Anap-Confartigianato di Udine in collaborazione con il circolo ANCoS "Diego Di Natale" e il patronato Inapa. Un appuntamento ormai consolidato per i pensionati del lavoro autonomo, in particolare artigiani, che anche quest'anno si rinnova: la prossima edizione è infatti in programma per il **1° maggio 2026**. Ripercorrere quanto emerso nel 2025 non è solo un esercizio di memoria, ma un modo per comprendere meglio il valore di questa iniziativa e l'importanza di partecipare.

Un'edizione significativa: 25 anni di partecipazione

La scorsa edizione ha segnato un traguardo importante: venticinque anni di Festa del Pensionato.

Un momento che ha unito celebrazione e contenuti, mantenendo al centro i bisogni reali dei pensionati artigiani. Il tema scelto - "Vivere il futuro da protagonisti: salute, servizi e solidarietà" - ha guidato un confronto articolato e concreto, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, dirigenti associativi ed esperti.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali del Sindaco di Tricesimo, Giorgio Baiutti, della Presidente zonale di Confartigianato Udine, Eva Seminara, e del Presidente nazionale di Anap-Confartigianato, Guido Celaschi, a testimonianza dell'attenzione delle istituzioni e del sistema associativo verso il mondo dei pensionati. Ha portato il proprio contributo anche il Presidente del Consiglio re-

gionale del Friuli Venezia Giulia, Mauro Bordin, sottolineando la sensibilità e il sostegno della Regione nei confronti delle istanze e delle attività dei pensionati del lavoro autonomo.

Salute e servizi: proposte concrete dal territorio

Tra i temi più sentiti, quello della salute ha occupato un ruolo centrale. Dalla relazione del presidente Anap Udine, Pierino Chiandussi, è emersa con chiarezza la necessità di rafforzare i servizi sul territorio, soprattutto nelle aree interne. Le proposte avanzate hanno toccato aspetti molto pratici:

- L'introduzione di **presidi sanitari mobili** per raggiungere anche le zone meno servite
- La disponibilità delle sedi associative come **punti di orientamento socio-sanitario**
- Percorsi di **formazione digitale assistita** per aiutare i pensionati a utilizzare strumenti ormai indispensabili, come il Fascicolo sanitario elettronico

A questi temi hanno contribuito anche gli interventi degli esperti, tra cui Michelino De Carlo, che ha approfondito il quadro previdenziale tra norme e diritti, e Debora Donnini, che ha illustrato l'importanza di una rete geriatrica territoriale capace di seguire l'anziano attraverso un approccio integrato alla cura della persona fragile.

Pensioni e tutela del potere d'acquisto

Un altro punto centrale del dibattito è stato quello previdenziale. Gli interventi hanno ribadito una preoccupazione diffusa: la difesa del potere d'acquisto delle pensioni. Tra le richieste avanzate:

Una maggiore equità nelle detrazioni fiscali per le spese sanitarie e assistenziali

Un impegno più deciso sul tema della **non autosufficienza**, considerato non più rinviabile

Sul tema del futuro del sistema associativo e della mutualità è intervenuto il Segretario nazionale di ANAP-Confartigianato, Fabio Menicacci, sottolineando l'importanza di "fare rete" per rafforzare le tutele dei pensionati artigiani.

Un approccio integrato alla persona anziana

Ulteriori contributi sono arrivati da Marta Biasutti, che ha presentato strumenti innovativi come l'app di Confartigianato Persone, e da Luigi Fabro, che ha portato una testimonianza concreta di impegno solidale attraverso progetti internazionali. Le conclusioni dell'incontro sono state affidate al Presidente di Confartigianato-Imprese Udine e FVG, Graziano Tilatti.

Un momento di riconoscimento e gratitudine

Tra i momenti più significativi della giornata anche la cerimonia di premiazione, che ha voluto rendere omaggio a chi ha contribuito in modo determinante alla crescita del Gruppo Anap di Udine nel corso degli anni. Sono stati infatti insigniti di una benemerenda i presidenti che si sono succeduti alla guida del Gruppo, Silvio Pagani, Pietro Botti e Pierino Chiandussi, con una motivazione che ne ha sottolineato "l'impegno,

la dedizione e la visione" nel guidare l'associazione sul territorio. Un riconoscimento non solo formale, ma carico di significato: il loro lavoro ha lasciato un segno concreto, valorizzando l'artigianato e contribuendo al benessere dei pensionati. Si è trattato di un passaggio particolarmente apprezzato dai presenti, che ha unito memoria, riconoscenza e continuità, offrendo un esempio positivo anche per le nuove generazioni.

Solidarietà e comunità: il valore aggiunto

Accanto ai contenuti tecnici, la Festa del Pensionato si è confermata anche come momento di comunità. Non sono mancati testimonianze, progetti solidali e riconoscimenti a chi si è distinto a favore degli anziani. Un segnale importante: il ruolo dei pensionati artigiani non si esaurisce con la fine dell'attività lavorativa, ma continua attraverso l'impegno sociale e la partecipazione alla vita associativa.

Verso il 2026: un invito a partecipare

Il bilancio dell'edizione 2025 è quindi positivo: contenuti utili, confronto aperto e proposte concrete. Su queste basi si prepara ora la nuova edizione.

L'appuntamento è per **giovedì 1° maggio 2026**, quando la Festa del Pensionato tornerà a essere un'occasione preziosa per informarsi, condividere esperienze e far sentire la propria voce. Perché essere pensionati oggi non significa stare a guardare, ma continuare a essere parte attiva della comunità.

E la Festa del Pensionato ne è, ogni anno, una dimostrazione concreta.



DA SINISTRA: GUIDO CELASCHI, MAURO BORDIN, PIERINO CHIANDUSSI, SILVIO PAGANI, PIETRO BOTTI, FABIO MENICACCI, BETTINA CARNIATO (PRESENTATRICE DELL'INCONTRO) E GRAZIANO TILATTI

Sei socio ANAP?



SCARICA L'APP

che consente in modo semplice e rapido di:



COMUNICARE
con l'associazione



RICHIEDERE
prestazioni e servizi



RICEVERE
aggiornamenti su
notizie ed eventi



MONITORARE
lo stato delle pratiche



CONSULTARE
e caricare
documentazione



Scansiona Qui



**LA RIVISTA È SEMPRE
DISPONIBILE ONLINE
E TRAMITE APP**



UN AIUTO CONCRETO PER I PENSIONATI CON REDDITI PIÙ BASSI

Dalla Regione Friuli Venezia Giulia un contributo annuale fino al 2026

In tempi in cui il costo della vita continua a pesare sui bilanci familiari, anche un piccolo aiuto può fare la differenza. È con questo obiettivo che la Regione **Friuli Venezia Giulia**, in collaborazione con l'INPS, ha introdotto un contributo economico destinato ai pensionati con redditi più contenuti.

Si tratta di un **sussidio annuale di 350 euro**, previsto per il triennio 2024-2026, pensato per sostenere chi percepisce una pensione di importo basso e favorire una maggiore autonomia economica e sociale.

A chi è destinato il contributo

Il sostegno è rivolto ai pensionati che si trovano in una situazione economica più fragile. In particolare possono beneficiarne coloro che:

- Risiedono in Friuli Venezia Giulia
- Percepiscono una pensione erogata dall'INPS - ad esempio di vecchiaia, invalidità, reversibilità o assegno sociale - **di importo pari o inferiore al trattamento minimo**
- Hanno un **ISEE in corso di validità non superiore a 15.000 euro**

I requisiti devono essere posseduti al **31 dicembre dell'anno precedente** a quello in cui viene erogato il contributo.

Negli ultimi anni la platea dei beneficiari è stata anche ampliata. Con la legge regionale approvata nel 2025, infatti, il contributo è stato esteso anche ai titolari di **assegno mensile di assistenza e di assegno sociale sostitutivo per invalidi civili**, purché rientrino nei limiti di reddito previsti.

Non serve fare domanda

Una delle caratteristiche più apprezzate di questa misura è la sua semplicità. **Non è necessario presentare alcuna domanda.**

È direttamente l'INPS a individuare i pensionati che possiedono i requisiti, utilizzando le informazioni già presenti nelle proprie banche dati. Una volta individuati i beneficiari, la Regione trasferisce le risorse e l'Istituto provvede al pagamento.

In pratica, per chi ha diritto al contributo **l'accredito arriva automaticamente**, con le stesse modalità con cui viene pagata la pensione.

Quando arriva il pagamento

Il contributo è pari a **350 euro all'anno** e viene versato in **un'unica soluzione**.

Il pagamento avviene normalmente nel mese di giugno, insieme alle altre prestazioni pagate dall'INPS. Per la nuova platea di beneficiari introdotta nel 2025, il primo pagamento relativo al 2025 è previsto entro febbraio 2026. Un aspetto importante: trattandosi di un sostegno assistenziale, **la somma è esente da IRPEF**, quindi non viene tassata.

Un aiuto piccolo ma utile

Trecentocinquanta euro non cambiano la vita, ma possono rappresentare un aiuto concreto: per affrontare una spesa imprevista, per sostenere il costo delle bollette o semplicemente per avere un piccolo margine in più nel bilancio familiare. Per questo è importante sapere che questa opportunità esiste e verificare di avere **l'ISEE aggiornato**, perché è uno dei requisiti fondamentali per poter essere inclusi tra i beneficiari. Le sedi del CAAF di Confartigianato sono a disposizione per questa verifica.

Informarsi conviene sempre

Molte misure di sostegno, come questa, sono poco conosciute. Eppure possono offrire un aiuto concreto a tanti pensionati.





Gli uffici del patronato INAPA si trovano presso le sedi della Confartigianato

- PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
- SOSTEGNO AL REDDITO
- PRESTAZIONI FAMILIARI
- PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

www.inapa.it

SEDE PROVINCIALE

UDINE - via del Pozzo, 6 - tel. 0432/516655
e-mail: inapa@uaf.it
Orario: mattina dal lunedì al venerdì 8,30 - 12,30
pomeriggio il martedì 14,00 - 17,00
lunedì/mercoledì/giovedì su appuntamento

SEDI ZONALI

📍 SPORTELLO DI CITTÀ - UDINE

Via Ronchi 20 - tel. 0432/500470
Orario: 8,30 - 12,00 lunedì / martedì / mercoledì

📍 CERVIGNANO DEL FRIULI

Piazzale del Porto 6 - tel. 0431/34821
Orario: lunedì / mercoledì / giovedì 8,30 - 12,00

📍 CIVIDALE DEL FRIULI

Via Perusini 12 - tel. 0432/1483835
Orario: lunedì 14,00-17,00
martedì / mercoledì 8,30 - 12,30

📍 CODROIPO

Via P. Zorutti 37 - tel. 0432/904426
Orario: lunedì 14,00-17,00
martedì e mercoledì 8,30-12,30

📍 GEMONA DEL FRIULI

Via Taboga 212/10 Loc. Campagnola
ingresso a sinistra - lato Nord
tel. 0432/981283
Orario: martedì / mercoledì / giovedì 8,30 - 12,00

📍 LATISANA

Via Gregorutti 2 - tel. 0431/520241
Orario: lunedì / martedì / giovedì 8,30 - 12,00

📍 SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Trento e Trieste 167 - tel. 0432/955970
Orario: lunedì / martedì / mercoledì 8,30 - 12,00

📍 TOLMEZZO

Via della Cooperativa 10/b - tel. 0433/2687
Orario: lunedì / martedì / mercoledì 8,30 - 12,00

📍 UDINE NORD

Complesso Meridiana di fronte al Terminal Nord,
Via Puintat 2 - 33100 UDINE - tel. 0432/547133
Orario: lunedì 8,30 - 12,00
mercoledì e giovedì 14,00 - 17,15

RECAPITI

📍 LIGNANO SABBIAADORO

Via Porpetto n. 43, tel. 0431/720636
Orario: 1° e 3° venerdì del mese 9,00 - 12,00

📍 MANZANO

Via San Giovanni 21 - tel. 0432/750091
Orario: tutti i giovedì dalle 8,30 - 12,00

📍 MOGGIO UDINESE

Piazza Uffici 20 - tel. 0433/51518
Orario: 1° e 2° giovedì del mese 9,00 - 12,00

📍 PALMANOVA

Via Corner 4 - tel. 0432/928696
Orario: 1° e 3° martedì del mese 9,00 - 10,30

📍 SAN GIORGIO DI NOGARO

Via Marittima - Centro Commerciale Laguna Blu
tel. 0431/66200
Orario: 1° e 3° venerdì del mese 9,00 - 12,00

📍 TARCENTO

Viale Udine 39 - tel. 0432/792800
Orario: 1° e 3° lunedì del mese 8,30 - 12,00

📍 TARVISIO

Via Alpi Giulie 81, località Camporosso
tel. 0428/2065
Orario: 1° e 3° venerdì del mese 9,00 - 12,00

INVALIDITÀ CIVILE E LEGGE 104: DAL 2026 CAMBIA LA PROCEDURA

La riforma della disabilità entra in vigore anche a Udine
Ecco cosa devono sapere le famiglie

Dal 1° marzo 2026 sono cambiate le regole per il riconoscimento della disabilità, dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento.

La riforma entra in una nuova fase di sperimentazione e coinvolge anche la provincia di Udine, introducendo modifiche rilevanti per le famiglie.

Nuove e più semplici procedure e ruolo centrale dell'INPS

L'obiettivo è rendere le procedure più uniformi e snelle. Con il decreto legislativo del 2024, l'INPS diventa il riferimento unico per la "valutazione di base", necessaria per accedere a invalidità civile, accompagnamento e Legge 104.

Cosa cambia per i cittadini

La novità principale riguarda l'avvio della domanda: non si parte più con la richiesta amministrativa, ma con il certificato medico introduttivo inviato telematicamente all'INPS da un medico. La data di invio stabilisce anche l'inizio dell'eventuale prestazione economica.

Cosa è cambiato dal 28 febbraio 2026

Le domande presentate entro questa data seguono la vecchia procedura. Dal 1° marzo, invece, i vecchi certificati non sono più validi: serve il nuovo certificato introduttivo prodotto dal medico di base o dal medico del patronato.

Importanza del patronato

Il supporto dei patronati resta fondamentale: consegnare certificato e ricevuta consente assistenza completa, dalla gestione dei dati socio-economici alla verifica dei diritti, evitando errori o ritardi.

Estensione della riforma

Dopo una prima fase nel 2025, dal marzo 2026 la riforma è stata estesa ad altre quaranta province, tra cui Udine e Pordenone, dove le nuove regole sono già operative.

Informarsi per tempo

Per evitare confusione è importante informarsi prima di presentare domanda. Rivolgersi a patronati o associazioni può aiutare a seguire il percorso più semplice e corretto.



FESTA NAZIONALE DEL SOCIO 2026

dal 13 al 23 settembre 2026

SIBARI GREEN RESORT
Cassano allo Jonio (CS)

In collaborazione con la Sede Nazionale di ANAP Confartigianato,
il Circolo ANCO "Diego di Natale" e l'ANAP di Confartigianato Udine



La quota di partecipazione in aereo è di:

- € 1.220.00 a persona in camera doppia
 - € 1.540.00 a persona in camera doppia uso singola
 - **Riduzione III e IV letto:** adulti riduzione del 10%
-

Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco.

La quota di partecipazione comprende:

- **Soggiorno di pensione completa** (servizio ristorante con bevande, pasti e bevande al bar)
 - **Un ombrellone e due lettini/sdraio** per camera per tutta la durata del soggiorno
 - **Trasferimento in pullman da Udine** all'aeroporto di Trieste e viceversa
 - **Trasferimento dall'aeroporto** di Lamezia Terme al villaggio e viceversa
-

È assolutamente indispensabile, se interessati, dare conferma entro e non oltre il 30 aprile 2026, onde evitare eventuali aumenti dei voli.

Banca di Udine - ANCOS Via Ronchi, 20

IBAN 89J0871512301000000713796 - Causale: "Festa del Socio".

CON ANAP HAI DI PIÙ: SANITÀ AGEVOLATA E COPERTURE SU MISURA



Far parte di ANAP significa accedere a un sistema di **servizi e convenzioni** pensato per migliorare concretamente la qualità della vita degli associati e delle loro famiglie. Dalla sanità alle coperture assicurative, fino agli strumenti digitali, l'associazione mette a disposizione opportunità vantaggiose e facilmente fruibili.

Uno dei principali punti di forza è la **convenzione con Pre-visedical**, che consente ai soci e ai loro familiari di accedere a una rete di oltre 2.500 strutture sanitarie su tutto il territorio nazionale. Presentando la tessera ANAP, anche in formato digitale tramite l'app Confartigianato Persone, è possibile usufruire di prestazioni sanitarie a tariffe agevolate: **visite specialistiche, esami diagnostici, interventi chirurgici e cure odontoiatriche**. Gli sconti applicati variano mediamente tra il **15%** e il **35%** rispetto ai prezzi di mercato.

Accanto ai servizi sanitari, ANAP offre un articolato **pacchetto assicurativo** pensato per tutelare i soci nelle diverse situazioni della vita quotidiana. Tra le principali coperture figura la **diaria da ricovero ospedaliero** in caso di infortunio o malattia, con indennizzi crescenti in base alla durata della degenza. È inoltre prevista una tutela in caso di infortuni derivanti da incidenti stradali, con indennizzi per invalidità permanente.

Particolare attenzione è riservata anche alla salute e alla prevenzione. I soci possono usufruire **gratuitamente di una visita specialistica all'anno** presso centri convenzionati, oltre a programmi di prevenzione cardiovascolare annuale e oncologica biennale, che includono esami e controlli specifici per uomini e donne.

Non mancano le agevolazioni per le **cure dentarie**, che comprendono prestazioni di implantologia, estrazioni, prevenzione e interventi di emergenza presso strutture convenzionate.

Infine, la **convenzione assicurativa** prevede **indennizzi** anche in caso di eventi come **furto, rapina, scippo e truffa**, con rimborsi per le somme sottratte entro 24 ore dal prelievo e per le spese di duplicazione dei documenti personali.

Grazie anche all'**app Confartigianato Persone**, avere sempre con sé la tessera ANAP e accedere ai servizi è semplice e immediato. Un insieme di vantaggi concreti che conferma l'impegno dell'associazione nel garantire supporto, sicurezza e benessere ai propri soci. Per maggiori informazioni rivolgetevi ad uno degli uffici del patronato Inapa presenti sul territorio (trovi l'elenco a pag. 10).

CINQUANT'ANNI AL VOSTRO FIANCO

Come l'INAPA di Udine nacque tra le macerie e diventò casa per generazioni di artigiani

C'è una data che molti friulani portano impressa nella memoria: **6 maggio 1976**. Quella sera la terra tremò e il Friuli non fu più lo stesso. Ma da quella tragedia nacque anche qualcosa di importante – qualcosa che oggi, cinquant'anni dopo, riguarda ancora da vicino tanti artigiani di questa terra.

Tutto cominciò con il terremoto

Quando le scosse devastarono il Friuli, l'Unione Artigiani capì che bisognava agire subito. Gli artigiani colpiti si trovavano sommersi da moduli, pratiche, richieste di contributi: avevano bisogno di qualcuno che li aiutasse a orientarsi. Così, il **28 giugno 1976**, nacque ufficialmente la sede INAPA di Udine.

Il suo primo presidente, Beppino Della Mora, guidò una squadra che non si limitò a stare dietro a una scrivania. I funzionari del patronato andarono fisicamente **nelle tende e nei paesi terremotati**, fianco a fianco con chi aveva perso tutto. Da Prato arrivò Paolo Landi, da Modena Pietro Odorici: tutti uniti dallo stesso obiettivo, **aiutare**.

I numeri di quei primi mesi dicono tutto: **oltre 18.000 pratiche gestite in soli sei mesi**. Un'emergenza affrontata con straordinaria dedizione.

Crescere insieme al territorio

Superata la fase più acuta, il patronato non si fermò. Negli anni successivi aprì recapiti nei principali centri della provincia – Tolmezzo, Gemona, San Daniele, Cervignano – portando il servizio sempre più vicino a chi ne aveva

bisogno. Il primo coordinatore, Andrea Facile, percorreva la provincia in lungo e in largo per garantire la presenza dell'INAPA in ogni mandamento. Un impegno che non passò inosservato: nel 1980, dopo il terremoto dell'Irpinia, fu chiamato a prestare la stessa assistenza anche nelle zone colpite di Avellino. Il metodo friulano era diventato un modello.

A lui hanno fatto seguito, nel coordinamento della sede provinciale, **Luciano Ermacora, Isabella Plazzotta, Ketty Downey** e ora **Marta Biasutti**: un passaggio di testimone che ha garantito continuità di presenza e qualità del servizio fino ai giorni nostri.

Gli anni che cambiarono tutto

Gli anni Ottanta e Novanta portarono novità importanti. Nel **1987** arrivarono i primi computer negli uffici: una piccola rivoluzione, che trasformò il lavoro quotidiano e permise di servire ancora meglio gli iscritti. Ma la vera svolta arrivò nel **1990**, con la riforma del sistema pensionistico dei lavoratori autonomi. Una riforma attesa da anni, che finalmente rese la previdenza più equa per chi lavorava in proprio. Per spiegarla agli artigiani, l'Unione organizzò un grande convegno alla **Fiera di Udine**: oltre **1.200 artigiani** riempirono la sala.

Un presidio che non si è mai fermato

Negli anni l'INAPA ha continuato ad ampliare i propri servizi, diventando un punto di riferimento non solo per le pensioni, ma per tutta la tutela previdenziale e assistenziale degli artigiani e dei lavoratori autonomi.

Il legame tra il mondo artigiano friulano e il patronato ha trovato espressione anche ai vertici nazionali. **Carlo Faleschini**, presidente di Confartigianato Udine dal 2000 al 2011, ha ricoperto anche la carica di **Presidente nazionale dell'INAPA dal 2008 al 2011**: un riconoscimento del ruolo che il Friuli ha saputo costruirsi nel panorama nazionale dell'artigianato.

Oggi è **Franco Buttazoni**, già vicepresidente vicario di Confartigianato Udine, a rappresentare il territorio friulano nel **Consiglio di amministrazione nazionale dell'INAPA** – segno di una tradizione di impegno che non si è mai interrotta.

La sede di Udine ha partecipato anche a progetti pilota a livello nazionale, riconoscimento concreto della qualità del lavoro svolto sul territorio.



Nel 2006, al trentesimo anniversario, il patronato aprì sedi stabili a **Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli, Codroipo e San Daniele del Friuli**, consolidando ulteriormente la propria presenza sul territorio, oggi contraddistinta da ben dieci uffici (vedi elenco a pag. 10).

Un anniversario che appartiene a tutti

Cinquant'anni non sono solo una ricorrenza istituzionale. Sono la somma di migliaia di storie: la pensione ottenuta al momento giusto, il contributo che ha permesso di ripartire, il diritto fatto valere quando serviva davvero. Sono le storie degli artigiani friulani — delle loro famiglie, delle loro botteghe, della loro fatica quotidiana.

Il **1° maggio 2026**, in occasione della tradizionale **Festa del Pensionato ANAP**, questo anniversario sarà celebrato insieme alla comunità degli artigiani pensionati della provincia. Un appuntamento nel segno della memoria e della riconoscenza.

Nata nell'emergenza, cresciuta nel servizio: l'INAPA di Udine è ancora qui, cinquant'anni dopo. Con lo stesso spirito di sempre — **essere accanto alle persone, quando conta davvero.**



Il 1° maggio ci vediamo alla Festa del Pensionato ANAP

In quarta di copertina le indicazioni per partecipare






Diamo luce e gas alla tua casa

A te che sei socio, imprenditore, pensionato, dipendente o un familiare

Confartigianato e MAGIS Energia, offrono il supporto di chi ti conosce da vicino, a un prezzo che si fa piccolo per te. Perché abbiamo una missione comune: darti l'energia che ti serve.

Informati nelle sedi Confartigianato
www.confartigianatoprofessionali.it

CAAF

CONFARTIGIANATO

730 | ISEE

RED

SUCCESSIONI

IMU

LAVORO DOMESTICO (COLF E BADANTI)

ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA

**Semplifica il tuo presente
e tutela il tuo futuro**



WWW.CONFARTIGIANATO.IT/CAAF



LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Che cos'è, chi deve presentarla, quali sono i tempi e i documenti necessari



Quando si affronta la perdita di una persona cara, oltre al dolore si aggiungono spesso dubbi e incombenze pratiche non sempre semplici da gestire. Tra queste, una delle più importanti è la **dichiarazione di successione**, un passaggio obbligato per regolare il trasferimento dei beni del defunto agli eredi.

Cos'è la dichiarazione di successione

Si tratta di un documento ufficiale con cui uno degli eredi dichiara all'Agenzia delle Entrate:

- Chi sono tutti gli eredi
- Quali beni (immobili, conti correnti, titoli, ecc.) facevano parte del patrimonio della persona scomparsa
- Quali di questi beni sono soggetti a imposizione fiscale

In parole semplici, è la "fotografia" dell'eredità che permette allo Stato di calcolare eventuali imposte e agli eredi di entrare in possesso dei beni.

Due possibili situazioni

La successione può essere:

- **Legittima:** quando non esiste un testamento. In questo caso è la legge a stabilire chi eredita e in quale misura, in base al grado di parentela
- **Testamentaria:** quando il defunto ha lasciato un testamento. In questo caso i beni vengono distribuiti secondo le sue volontà, nel rispetto delle quote previste dalla legge

Tempi da rispettare

È importante sapere che la successione **si apre nel giorno**

del decesso e che la dichiarazione deve essere presentata entro 12 mesi. Oggi la procedura avviene esclusivamente in modalità telematica, direttamente all'Agenzia delle Entrate. Un aspetto che può risultare complesso per chi non ha familiarità con strumenti digitali o con la normativa.

Perché è importante farsi assistere

La dichiarazione di successione non è solo una pratica burocratica: richiede attenzione, precisione e conoscenza delle regole fiscali e civilistiche. Errori o omissioni possono comportare sanzioni o ritardi nella gestione dell'eredità.

Per questo motivo, è consigliabile **affidarsi a professionisti esperti**, in grado di:

- Indicare con chiarezza i documenti necessari
- Supportare nella raccolta dei dati
- Predisporre correttamente la pratica
- Occuparsi dell'invio telematico

Un servizio vicino agli associati

Il **CAAF di Confartigianato Udine Servizi srl** offre un supporto completo per la gestione delle successioni, accompagnando passo dopo passo gli eredi in un momento delicato, con competenza e attenzione.

Trovi i contatti sul sito www.confartigianatoprofessional.it sotto la voce di menu "Servizi Persona".

Informarsi oggi significa evitare complicazioni domani. E avere al proprio fianco un punto di riferimento affidabile può fare davvero la differenza.

PIÙ SICURI INSIEME: PICCOLI GESTI, GRANDE TRANQUILLITÀ



PIÙ SICURI INSIEME

CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI



La sicurezza, soprattutto oggi, passa anche dalle abitudini quotidiane. È questo il messaggio al centro della campagna nazionale "Più sicuri insieme", promossa da ANAP-Confartigianato per aiutare tutti noi - in particolare chi ha alle spalle una vita di lavoro e di esperienza - a difenderci dai rischi più comuni.

Truffe telefoniche, visite inattese alla porta, momenti di distrazione fuori da banca o posta: situazioni che possono mettere in difficoltà, ma che spesso si evitano con poche, semplici regole. Un "no" deciso al telefono, una porta chiusa a chi non conosciamo, un po' di attenzione in più quando siamo fuori casa possono fare davvero la differenza.

Per questo ANAP ha realizzato un pratico **vademecum**, chiaro e veloce da leggere, pensato proprio per offrire consigli utili e immediati. Uno strumento concreto, da consultare e magari condividere con familiari e amici.

Scarica gratuitamente il vademecum dal sito www.anap.it e fai anche tu la tua parte: perché la sicurezza è ancora più forte quando è condivisa.



DONA IL 5×1000 AD ANCOS APS, CONTRIBUISCI A COSTRUIRE GRANDI COSE!

Il 5×1000 rappresenta per ANCoS Aps, l'Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, una risorsa fondamentale per promuovere l'impegno civile, la solidarietà in campo culturale, sociale, assistenziale e per favorire l'orientamento e la formazione professionale di tutti i cittadini.

.....

Sì, ho deciso di donare il mio 5×1000 ad ANCoS! Ora come procedo?

Nella dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico) cerca la sezione per la "scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF", puoi scegliere l'area di intervento per **progetti sociali** oppure quella specifica per i **progetti culturali**.
Scrivi il codice fiscale di ANCoS C.F. 07166871009 e apponi la tua firma.

Il 5×1000 comporta un costo extra?

Assolutamente no! Si tratta di una parte delle tasse che già paghiamo sul reddito. Se non scegli di destinarlo a un ente no profit, quella somma andrà comunque allo Stato.
Quindi, **non ti costerà nulla in più** e puoi decidere di aiutare una causa che ti sta a cuore senza alcun onere aggiuntivo.

È diverso dall'8×1000?

Sì, il 5×1000 è diverso dall'8×1000! Mentre l'8×1000 è pensato per sostenere le confessioni religiose e i loro credo, il 5×1000 si concentra sul **supporto agli Enti del Terzo Settore e alle Onlus** che sono registrate. Quindi, puoi scegliere di destinare il tuo 5×1000 senza che questo influisca sull'8×1000!

Se faccio la dichiarazione precompilata posso comunque donare il 5×1000?

Sì, nel menu "destinazione 5×1000" puoi selezionare la categoria dedicata al "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" per i nostri **progetti sociali** o, in alternativa, puoi scegliere il finanziamento alla cultura per sostenere i nostri **progetti culturali**.

.....

DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'ANCOS APS!

Scrivi il codice fiscale 07166871009 sulla tua dichiarazione dei redditi!



Il Gruppo Territoriale ANAP Udine è lieto di invitare tutti i soci alla

26[^] Festa ^{del} Pensionato

Venerdì 1° maggio 2026

Albergo Ristorante "Belvedere" - Località Belvedere - Tricesimo



Ti aspettiamo per festeggiare insieme!

Un appuntamento speciale per incontrarsi, condividere emozioni
e rendere omaggio a una vita ricca di esperienze e valori.
Lasciati coinvolgere da un'atmosfera di amicizia e convivialità.

Saremo felici di festeggiare insieme a te!

Per ricevere informazioni sul programma e partecipare alla Festa telefona al: **0432 510659**

Invia un'e-mail a: **ancosudine@uaf.it** oppure a **anapudine@uaf.it**

Consulta il sito **www.confartigianatoudine.com**

Rivolgiti a una delle **sedi Inapa** della provincia di Udine

PER PARTECIPARE ALLA FESTA, È NECESSARIO PRENOTARSI
SEGUENDO LE ISTRUZIONI FORNITE NEI RIFERIMENTI SOPRA INDICATI